



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

L'estensore <i>R. Tozzi</i>	Il Segretario <i>R. Tozzi</i>	Il Presidente <i>Cristiano Balli</i>
--------------------------------	----------------------------------	---

DELIBERAZIONE N°50019/20

Espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020 avente ad oggetto: "Documento di programmazione 2021 – 2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione".

DA TRASMETTERE A:	X Albo Pretorio A.C	X Pres. Consiglio Comunale
X Sindaco	X Albo Pretorio Quartiere 5	X Assessore Bilancio
X Direzione Risorse Finanziarie	X Presidente Comm. Bilancio	X

ADUNANZA DEL 28 ottobre 2020

Presiede il Consiglio il Presidente Cristiano Balli, svolgono la funzione di segretario l'Istr. Dir. Amministrativo R. Tozzi.

Sono nominati scrutatori: Rossi Romanelli L., Pizzolo V. e Tucci F.

Sono presenti i consiglieri:

Consigliere	Presente	Presente orario di arrivo	Assente
Balli Cristiano	X		
Bandinu Alessio	X		
Buricchi Cristina	X		
Campanella Carlo			X
Chelli Matteo	X		
Ciulli Andrea	X		
Ferraro Filippo	X		
Pellizzon Eleonora	X		
Pizzolo Vincenzo	X		
Ranieri Federico	X		
Ricci Marco	X		
Rossi Romanelli Luca	X		
Sirello Angela			X
Sorelli Martina	X		
Sottocornola Alessandro	X		
Spennati Iacopo	X		
Trallori Edoardo	X		
Tucci Fabrizio	X		
Zerini Niccolò	X		
TOTALE	17		2

Il Presidente pone in discussione il testo delle Osservazioni predisposto dalla maggioranza consiliare come emendato nella seduta odierna e qui di seguito riportato.

Osservazioni allegata al parere favorevole alla proposta di delibera consiliare 452/2020

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2021-2023 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione consiliare n. 452/2020

Visto che la pandemia mondiale da Covid-19 ha causato una crisi socio-economica molto profonda che continua a produrre i suoi effetti nel Paese, in Toscana e nella nostra città, imponendo profonde trasformazioni nelle dinamiche globali con conseguenze dirette sulla vita dei nostri cittadini. Temiamo che gli effetti negativi di questa crisi sul lavoro, sull'impresa e sulle famiglie non si siano ancora tutti verificati nella loro gravità e di questo siamo molto preoccupati.

Naturalmente le principali e fondamentali soluzioni, o almeno gli strumenti per provare ad affrontare in modo efficace questi effetti negativi, devono arrivare dal livello europeo e statale in prima battuta e regionale in seconda. Anche l'amministrazione comunale può però introdurre azioni importanti ed innovative e quelle che sono delineate nel documento "Rinascere Firenze" sono molto condivisibili e convincenti. Politiche Giovanili, Città policentrica, Vivere gli spazi urbani, Mobilità green, Cultura diffusa, Bambini e famiglie al centro, Welfare, Casa, Lavoro, Commercio e Artigianato di vicinato, Sport per tutti: sono le aree tematiche centrali su cui crediamo si debba lavorare maggiormente nei prossimi mesi e nei prossimi anni, anche in parte modificando, aggiornando o potenziando la pianificazione strategica e di mandato che abbiamo messo in campo.

Il Consiglio di Quartiere 5

apprezza e condivide sostanzialmente gli indirizzi programmatici e gli obiettivi strategici ed operativi ivi espressi, a partire dall'indirizzo strategico 13 **"Buona amministrazione, innovazione, Quartieri e Città Metropolitana"**, obiettivo strategico 13.3 **"Realizzare la grande Firenze metropolitana più vicina ai cittadini valorizzando il ruolo dei Quartieri"**, in particolare l'obiettivo operativo "Rafforzare il ruolo del decentramento con il coinvolgimento sistematico dei quartieri sulle questioni inerenti i singoli territori attraverso tavoli periodici di co-programmazione su tematiche riguardanti opere e servizi, individuando e definendo gli strumenti e le procedure obbligatorie da implementare per rafforzare i poteri consultivi e propositivi previsti dai Criteri Direttivi". Si consideri quindi il presente documento come uno di questi strumenti, quello dove esprimiamo osservazioni ai fini della elaborazione sia della prossima "Nota di aggiornamento del DUP" sia del prossimo Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativo Piano triennale degli investimenti:

Disagio giovanile – Prevenzione primaria e secondaria rivolta agli adolescenti

Riteniamo che i progetti e i servizi relativi alla fascia giovanile che va dai 12 ai 20 anni (ragazzi adolescenti, pre- e post-) debbano assumere una priorità assoluta per le politiche pubbliche sviluppate dall'amministrazione comunale. Il lock-down da pandemia covid-19 ha aggravato la

situazione di fragilità psicologica ed educativa di molti ragazzi, di cui una parte per fortuna minoritaria ma significativa e crescente in "abbandono scolastico", che alla "riapertura" si sono riversati negli spazi pubblici dei nostri quartieri attuando comportamenti impattanti sul contesto e sempre più spesso dedicati alle dipendenze. Occorre un ingente investimento in una molteplicità di servizi e progetti coordinati che vedano al centro quello degli **"educatori ed operatori di strada"** che siamo certi possa portare, se ben diffuso e calibrato sui territori, risultati importanti anzitutto per una crescita consapevole (e in certi casi il recupero) dei ragazzi, dell'espressione delle loro capacità e aspirazioni e del loro senso civico. Occorre quindi un forte e maggiore coordinamento tra gli assessorati e le direzioni dell'ente che, per le diverse competenze, si occupano di questo tema: Direzione Cultura (ufficio politiche giovanili), Direzione Servizi Sociali, Direzione Istruzione. Quindi, per riferirsi alla struttura del DUP, occorre potenziare, coordinare e integrare gli strumenti atti ad attuare gli obiettivi che si trovano dentro diverse Missioni (6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" e 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglie") e Programmi (10.2, 5.1 e 5.2), in particolare l'obiettivo operativo 10.1.05 che parla delle politiche giovanili territoriali, l'obiettivo operativo 5.2.11 che parla di welfare di comunità e di operatori ed educatori di strada e il 5.1.03 che parla di offerta educativa, culturale e di intrattenimento e di esperienze per adolescenti nel periodo di non impegno scolastico (la fascia di età deve essere estesa a nostro avviso a partire dai 12 anni, non dai 15). Per migliorare lo stesso documento di programmazione proponiamo di definire un nuovo e unitario Obiettivo strategico, ad esempio tramite una implementazione dell'obiettivo 10.1 attualmente denominato "Attuare il progetto 2030 per la Firenze del futuro" che metta insieme tutte le varie azioni necessarie (dalla prevenzione primaria alla offerta di nuovi spazi e nuove opportunità per i ragazzi, ma anche la prevenzione secondaria e la riduzione del danno, citando l'insostituibile ruolo di indirizzo e programmazione dei Quartieri) per affrontare di petto questa nuova emergenza. E a questo obiettivo strategico proponiamo di affidare risorse economico-finanziarie (e possibilmente umane) molto superiori alle attuali, recuperando e riprogrammando l'importante stanziamento che era stato inserito all'inizio del bilancio di previsione ordinario 2019 sotto la voce "operatori di strada". Nel frattempo della costruzione di questo nuovo obiettivo e delle relative necessarie sinergie, chiediamo di potenziare da subito, anche con nuove risorse umane dedicate, il servizio dell'**Educativa di Strada** a cura dell'ufficio politiche giovanili della Direzione Cultura, servizio che apprezziamo e riteniamo di grande utilità per gli importanti benefici che porta dal punto di vista socio-educativo e culturale, da rivolgere alla fascia giovanile sopra definita, affinché sia il più disseminato possibile sul territorio e capace di coprire tutte le fasce orarie (anche serali/notturne) e stagionali (anche l'estate e durante le "vacanze scolastiche"). Pur ricordando che il servizio è tanto più efficace se è ben mirato sui bisogni e sulle caratteristiche sociali e aggregative dello specifico territorio in cui si attua, anche facendo rete tra tutti i servizi e sviluppando ulteriormente le attività relative all'**Arte Urbana (street art)**, riteniamo non solo utile ma necessaria l'estensione del servizio a tutto il territorio cittadino, il rafforzamento del lavoro in rete con i Servizi Educativi, con i

Servizi Sociali e con il Servizio Sport (come Quartiere ci impegniamo a lavorare in questo senso con le relative Commissioni consiliari) e un potenziamento del personale dell'ufficio competente della Direzione Cultura attualmente non adeguata ai bisogni.

Ruolo dei Quartieri e Progetti trasversali interdirezionali (nell'ambito della Missione 01 – Indirizzo strategico 13 del DUP): sviluppare ulteriormente l'obiettivo operativo sopra richiamato: in particolare riteniamo che per attuare l'obiettivo di un ruolo più incisivo del decentramento e per avere una azione amministrativa sempre più efficace sia importante 1) rafforzare la capacità di programmare, gestire e coordinare progetti e servizi trasversali che riguardano competenze a cavallo tra diverse Direzioni dell'amministrazione comunale, sia a livello tecnico-amministrativo sia a livello politico-amministrativo affidando anche ai Quartieri la capacità di convocare e stimolare lo sviluppo di tali processi/progetti; 2) prevedere un incremento (o recuperando nel caso in cui siano state già azzerate) delle risorse finanziarie e soprattutto umane dedicate agli uffici decentrati delle Direzioni che svolgono servizi che necessitano di prossimità e di un rapporto costante con le comunità locali e che devono quindi essere coerentemente presidiati e potenziati: verde pubblico (manutenzione ordinaria e straordinaria del grandissimo e crescente patrimonio di verde orizzontale e verticale e di aree ludiche), **servizi educativi** (ludoteche, Fattoria dei Ragazzi, centri estivi, servizi di sostegno alle famiglie, progetti territoriali), **cultura e politiche giovanili** (programmazione culturale decentrata in rapporto con l'associazionismo locale, rassegne ed eventi diffusi, animazione territoriale, centri giovani e operatori di strada, street art e progetti speciali per i giovani), **sport** (assegnazione spazi e controllo impianti e palestre scolastiche, manifestazioni e progetti locali per la promozione dello sport per tutti) **sociale allargato** (centri anziani, orti sociali, vacanze anziani), **servizi bibliotecari** (gestione delle importantissime "biblioteche di quartiere", spazi culturali e comunitari di strategica importanza per i nostri territori oltre che per la pubblica lettura).

Risulta inoltre urgente e necessaria l'attuazione di quanto descritto nell'obiettivo operativo 13.3.03: "Dare un ruolo più incisivo ai Quartieri anche attraverso la definizione di procedure, modalità ... Dare maggiore rilievo alle Decisioni dei Collegi di Presidenza" per mezzo degli atti necessari, a partire da una apposita Delibera di Giunta di indirizzi alle Direzioni dell'amministrazione.

Nell'attuazione dell'obiettivo operativo 13.3.07 "Rafforzare gli uffici anagrafici e proseguire nella valorizzazione degli Sportelli ai cittadino/URP", anche alla luce della fondamentale e positiva esperienza di gestione di servizi immediati alle persone in tempo di lock-down presso le sedi dei Quartieri, si vada verso un rapido incremento quantitativo e qualitativo di risorse umane di front-office che servono a mantenere efficace l'obiettivo della "democrazia di prossimità", tenendo conto che nel caso degli uffici anagrafici si rischia altrimenti di andare verso un infausto restringimento del (già razionalizzato) servizio a causa dei pensionamenti non sostituiti.

■ **Verde Pubblico e Ambiente**

La pandemia Covid-19 ha rafforzato la consapevolezza dell'importanza del verde pubblico dei nostri quartieri, che diventa sempre di più patrimonio insostituibile per la vita delle persone di ogni età, per

le famiglie, per la socialità, quindi per la resilienza delle nostre comunità locali. Ogni dato e ogni percezione ci mostrano un incremento di utilizzo di parchi e giardini da parte della cittadinanza. E' per questo necessario investire sulle **risorse umane** per realizzare a pieno le **risorse finanziarie** e le relative attività, anche se in gran parte esternalizzate, di manutenzione ordinaria e straordinaria, attraverso il necessario lavoro di programmazione, controllo e gestione;

verificare la possibilità di incremento di risorse nel Bilancio 2021-2023 degli stanziamenti per la MANUTENZIONE ORDINARIA del verde pubblico Q5 orizzontale e verticale, vista la prima considerazione di questo paragrafo, ma anche l'incremento di fabbisogno causato dall'apertura di nuovi giardini pubblici e delle variazioni climatiche che impongono più falciature nel corso dell'anno e infine per evitare possibili criticità

sulla cura e l'irrigazione dei numerosi nuovi alberi previsti, anche grazie al progetto "Dona un albero" (occorre, tra l'altro, uno specifico programma per la realizzazione di nuovi pozzi in ogni parco o giardino in cui sia utile e possibile).

Per incrementare la capacità di socialità, per migliorarne il presidio sociale e per realizzare una migliore vivibilità dei nostri parchi e giardini pubblici chiediamo inoltre di sviluppare, sulla base degli indirizzi dei Quartieri, un programma di inserimento di nuovi chioschi fissi e/o di strutture mobili (es. "carretto del gelato") che possano svolgere un servizio di ristoro ma anche di servizio alle famiglie con possibili attività ludiche, ricreative e culturali.

● **Partecipazione e Beni comuni**

Procedere alla attuazione piena del "Regolamento per l'uso dei beni comuni", mettendo al centro il ruolo dei Quartieri come filtri e motori dei "patti di collaborazione" con i cittadini o le associazioni e garantendo il necessario supporto organizzativo (ufficio) e finanziario (istituire uno stanziamento di bilancio ad hoc) da parte dell'amministrazione comunale. Sottolineiamo infine due elementi operativi da sviluppare: 1) per lo sviluppo dei patti occorre prevedere moduli standard di facile lettura, compilazione e approvazione per tutti i patti semplici tra cittadino e comune;

2) progettare e realizzare strumenti di comunicazione finalizzati a far conoscere in modo diffuso nella cittadinanza e nell'associazionismo le opportunità del Regolamento e dei Patti di collaborazione.

Sicurezza urbana e Tavoli della Legalità di Quartiere

Condividendo a pieno quanto previsto dall'obiettivo strategico 4.1 "Percepire la sicurezza", chiediamo 1) di inserirvi la previsione dell'attuazione dello strumento definito "Tavoli della Legalità", con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri, così come deliberato dalla Giunta comunale del 22 settembre u.s., 2) di prevedere nel prossimo Piano Triennale degli Investimenti degli stanziamenti importanti e ripetuti in ciascuna annualità relativi al



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

potenziamento dell'illuminazione pubblica in aree stradali e di verde pubblico e all'ulteriore estensione e disseminazione sul territorio delle telecamere di videosorveglianza ai fini della sicurezza urbana sulla base delle priorità indicate dai Quartieri.

Prevedere un potenziamento delle attività sportive, culturali e di aggregazione negli spazi dove si evidenziano maggiori tensioni sociali e difficoltà.

■ **Disabilità e Accessibilità**

Sviluppare un obiettivo strategico trasversale a tutte le politiche dell'Ente (sociale, cultura, sport, ambiente, urbanistica, mobilità) che valorizzi gli importanti interventi già presenti e metta al centro l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità, non solo tramite l'abbattimento delle barriere architettoniche ma attraverso quelle meno fisiche ma più sociali e culturali; prevedere

a esempio nella realizzazione degli eventi culturali l'accessibilità per le diverse disabilità a partire, ove possibile, dalla lingua dei segni per le persone ipoudenti; sviluppare ulteriormente gli obiettivi che prevedono progetti per l'inclusione scolastica,

progettualità sportive/culturali di integrazione e inclusione e progetti di autonomia abitativa del tipo "Ora con noi" o "Dopo di noi".

Sociale e Lavoro

Rafforzare esperienze come quella del progetto Polis che offre opportunità di inserimento lavorativo a persone con marginalità e disabilità, ma anche sviluppare altri strumenti atti ad incrementare occasioni di inserimento o comunque di lavoro, anche se temporaneo, anche se non particolarmente qualificato, con riferimento ad esempio alle persone che sono beneficiarie del Reddito di Cittadinanza (per "utilizzare" le quali il Comune deve sviluppare i cosiddetti PUC) o a tutte quelle che stanno perdendo temporaneamente o definitivamente il lavoro in seguito alla gravissima crisi occupazionale dovuta alla pandemia covid-19 al fine di fornire loro dignità e ristoro economico, magari attingendo alle nuove risorse statali e comunitarie che necessariamente dovranno pervenire agli Enti Locali.

Infine, produrre documenti relativi ai prossimi DUP ed ai prossimi bilanci che riportino le voci divise per quartiere, per agevolare il lavoro di ogni quartiere e per ribadire l'importanza dei quartieri all'interno dell'Amministrazione comunale.

1- **Servizi educativi**

MISSIONE 04

Programma 01

Obiettivo Strategico 3.1

Obiettivo Operativo 3.1.0.2

Valutare la possibilità di allungare, rendendolo flessibile, l'orario di apertura degli asili nido, per supportare le famiglie monogenitoriali o con entrambi i genitori che lavorano e diminuire la difficoltà di gestione della famiglia che grava principalmente sulle madri e spesso non consente loro di avere le stesse opportunità lavorative dei padri.

Programma 06

Obiettivo Strategico 3.1

Necessario creare un tavolo di lavoro che coinvolga più direzioni (istruzione – sociale - politiche giovanili) per contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico. Mappatura del territorio con rilevazione delle zone più a rischio drop-out e attivare politiche ed interventi atti a contrastarlo, coinvolgendo necessariamente i dirigenti delle scuole del territorio.

Ampliare le risorse e le attività del Laboratorio permanente per la pace, realtà importante del territorio che ancor di più ha dimostrato il suo valore nel periodo di lock-down e DAD. Con l’implementazione della rete scuola-territorio (Patto formativo locale):

Coinvolgere gli studenti e le studentesse delle scuole del territorio per promuovere l’arte in tutte le sue forme nel quartiere. La realizzazione di mostre diffuse, concerti, street art, e altro può vedere coinvolte le scuole e rendere anche i nostri ragazzi protagonisti nei giardini e nelle piazze del quartiere. Questo permette sia un maggior coinvolgimento dei più giovani nella vita cittadina, ma anche di farli contribuire a rendere gli spazi comuni più vivi, partecipati e di conseguenza sicuri.

Promuovere, calibrandoli nei vari cicli di studi, seminari, conferenze e/o didattica rivolta all’uso consapevole dei social network, educazione alla cittadinanza, all’educazione sessuale e al contrasto all’ uso delle droghe, nella visione di scuola non soltanto come luogo in cui si impara sui libri, ma anche in cui ai bambini/ragazzi è consentito conoscere la realtà che li circonda dando loro la possibilità di divenire giovani e adulti consapevoli e responsabili.

Valorizzare la giornata internazionale per l’eliminazione della Violenza contro le Donne.

Si ritiene perseguire ulteriormente la creazione di due realtà modello Ludoteca/centro di aggregazione/spazio giovani uno nella zona Rifredi Dalmazia (es: struttura in fase di ristrutturazione dell’ex Meccanotessile) e uno in zona via Baracca.

Sollecitare l’utilizzo di mezzi alternativi all’auto promuovendo forme diverse di mobilità come il *PIEDIBUS*.

Implementare le attività di educazione ambientale, con la valorizzazione della festa dell’albero, (coinvolgendo anche la primaria Battisti, che pur facendo parte di un Istituto comprensivo di un altro quartiere, ha sede nel Q5) educazione alimentare e educazione civica già dalla scuola primaria.

2- Sport e politiche giovanili

MISSIONE 6

Programma 01

Obiettivo strategico 10.2

Incentivare le iniziative a contrasto di fenomeni di intolleranza e razzismo in relazione all’orientamento sessuale, promuovendo nello sport, momenti di formazione, integrazione e riflessione anche coinvolgendo le associazioni sportive LGBT esistenti nel nostro territorio. In sinergia con l’obiettivo strategico 9.1 alla missione 05.

Promuovere iniziative e confronti atti a sensibilizzare i ragazzi in merito al tema del bullismo che purtroppo può vedere la palestra, i campi da gioco o gli allenamenti ambienti nei quali si verificano episodi di emarginazione, derisione o intolleranza che male si conciliano con i valori e le finalità promosse dal tessuto sportivo del nostro territorio. Realizzare skate park all’ interno del quartiere 5, candidando il parco San Donato per tale installazione insieme anche ad uno spazio creativo dedicato completamente ai giovani.

Realizzare spazi di aggregazione per giovani, con particolare attenzione alla fascia d'età 13-17, dove i ragazzi e le ragazze del nostro quartiere possano non soltanto avere modo di incontrarsi, ma di partecipare a corsi, seminari, laboratori e attività mirate per la loro delicata fascia d'età. Individuazione dello spazio presso l'Ex Meccanotessile e anche in via provvisoria di ulteriore spazio.

Individuare il modo di rendere stabile e garantita l'attività motoria in orario scolastico coinvolgendo le associazioni sportive del territorio, in modo da permettere a bambini/e e ragazzi/e di conoscere le diverse discipline, ma anche alle società sportive di promuovere le loro attività e i valori dello sport a tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio.

Prevedere la realizzazione della "casa delle arti marziali" candidando la nuova palestra del biennio dell'ISIS Leonardo da Vinci, per dare maggiore autonomia e visibilità a queste discipline.

MISSIONE 6

Programma 01

Obiettivo strategico 10.2

Obiettivo Operativo 10.2.0.9

Valorizzare l'esperienza delle Piaggeliadi valorizzando la possibilità di proporre esperienze simili anche per fasce d'età diverse nell'ambito 14-25.

3- Sicurezza urbana

MISSIONE 03

Programma 01

Obiettivo Strategico 4.01

Obiettivo Operativo 4.1.0.2

Inserire la previsione dell'attuazione dello strumento definito "Tavoli della Legalità", in coordinamento con l'Ufficio Città Sicura, con l'obiettivo di creare sul territorio del Quartiere un luogo capace di elaborare e coordinare politiche che interpretino il concetto di Legalità non solo come rispetto delle norme, ma anche come modello di convivenza civile, che favorisca una serena socialità e prevenga situazioni di conflitto, da convocare da parte dei Presidenti e da dettagliare tramite appositi atti emessi dai Quartieri, così come deliberato dalla Giunta comunale del 22 settembre u.s.

4- Cultura

MISSIONE 05

Programma 01

Obiettivo Strategico 9.1

Tra gli strumenti per promuovere sicurezza legalità si fa cenno ad atti concreti per contrastare intolleranza e razzismo, istigazione all'odio nei confronti di persone in base a loro orientamento sessuale.

Per questo si potrebbe pensare di promuovere associazioni sportive LGBT per far diventare lo sport un momento di inclusione ancora maggiore e permettere allo stesso tempo si far venire alla luce queste associazioni che esistono ma non sono conosciute.

In sinergia con l'obiettivo strategico 10.2 alla missione 06.

MISSIONE 05

Programma 02

Obiettivo Strategico 9.1

Obiettivo Operativo 9.1.0.6

In sinergia con l'allestimento permanente del memoriale di Auschwitz realizzare un intervento che consenta l'apertura al pubblico del giardino dei Giusti (all'interno del Giardino del Parnaso – Presso il Giardino dell'Orticoltura).

MISSIONE 05

Programma 02

Obiettivo Strategico 9.2

Osservazioni a proposito del festival dell'architettura e del libro:

Creare una "sinergia" con il documento Rinasce Firenze, che ha come intento - tra le altre cose - quello di fare del Q5 (il più esteso su territorio periferico e quindi anche adatto per gli spazi che alcune installazioni di arte contemporanea richiedono) il quartiere delle avanguardie artistiche.

Sfruttare l'occasione dei tre grandi eventi in programma: Festival dell'Architettura, Festival del Libro e Florence Biennale.

Creare un mix tra esposizioni statiche negli spazi più grandi, quali piazze e giardini (installazioni temporanee come quelle del festival dell'architettura, street art), ma anche itineranti ed "agili" come invece possono essere quelle legate al festival del libro, per esempio valorizzare la casetta o scaffale del libro anche con "postazioni volanti" nei negozi e CCN, oppure pensare a eventi di lettura con la collaborazione dei teatri o delle scuole, all'anfiteatro delle piagge o nelle piazze storiche.

Valorizzazione delle piazze con eventi culturali a cadenza annuali rivolti ad associazioni e scuole del territorio.

E ancora cercare spazi adatti per entrambi i festival nelle biblioteche di quartiere, come ad esempio quella di Villa Pozzolini, o al museo Stibbert, negli orti del Parnaso, e al tepidarium del Roster.

Proseguire sull'idea del decentramento nella periferia, al pari di quello che è stato progettato per il sistema museale, per far incontrare l'arte e cittadini in maniera più facile.

Altri spazi che si prestano:

- **Viper e anfiteatro in zona Piagge;**
- **Il nuovo spazio dentro al centro commerciale del San Donato;**
- **piazza Leopoldo;**
- **ex meccanotessile;**
- **auditorium di Careggi e nuovo auditorium Ottone Rosai;**
- **valorizzazione degli spazi che ospitano già opere di artisti, come viale Guidoni, all'aeroporto, i piloni del ponte all'Indiano, le facciate con i murales, piazza Leopoldo e le Piagge;**
- **Le piazze dei borghi storici.**

Promuovere e ideare contest musicali/teatrali rivolti ai giovani del quartiere inseriti nel programma dell'estate fiorentina.

MISSIONE 05

Programma 02

Obiettivo Strategico 9.2

Obiettivo Operativo 9.2.0.15

Valutare la realizzazione di una biblioteca comunale nell'area Careggi-Dalmazia-Rifredi.

MISSIONE 05

Programma 02

Obiettivo Strategico 9.2

Prevedere un nuovo obiettivo operativo che riguardi la valorizzazione dell'Auditorium Rosai e del futuro Auditorium Guicciardini come luoghi di sinergia fra scuola e proposta culturale del territorio.

5- Sviluppo economico

MISSIONE 07

Programma 01

Obiettivo Strategico 11.1

Obiettivo Strategico 11.1.0.4

Con particolare attenzione al AirBnB non riconosciuti.

MISSIONE 14

Programma 01

Obiettivo Strategico 7.2

Obiettivo Strategico 7.2.0.6

Proporre aree mercatali dedicate per fiere stagionali agli artigiani in ogni quartiere, per il Q5 la nuova piazza della Vittoria.

6- Territorio

MISSIONE 03

Programma 02

Obiettivo Strategico 4.1

Implementare l'illuminazione nelle zone non ancora coperte quali:

- Passaggio pedonale tra via Vasco De Gama e via delle Tre Pietre;
- Via Bruno Borghi fra la scuola Poliziano e gli edifici dell'università;
- Sottopassi ferroviari via del Romito;
- Sottopasso pedonale via Piccinini (accesso area verde rampe viale XI agosto);
- Via Vallombrosa e via Valdisieve;
- Via delle Masse e via del Mulino;
- Incrocio tra via De' Vespucci e via del Ponte Grande;
- Via de' Cappuccini (gli ultimi 300 metri davanti a Santa Marta);
- Area cani Orti del Parnaso.

MISSIONE 04

Programma 02

Obiettivo Strategico 3.2

Valutare l'esigenza di recuperare spazi scolastici per aumentare il numero di classi nelle scuole elementari, in particolare alla scuola Rodari; realizzare il nuovo biennio dell'ISIS Da Vinci inclusivo di

palestra ed auditorium (vedi Missione 06 – Programma 01 – Obiettivo Strategico 10.2 – Paragrafo 4 Sport e Politiche Sociali).

MISSIONE 06

Programma 01

Obiettivo Strategico 10.2

Realizzare uno *skate park* nel Quartiere 5 (vedi Paragrafo 3 - Sport e Politiche Giovanili).

MISSIONE 10

Programma 02

Obiettivo Strategico 1.2

Favorire la fruizione gratuita dei mezzi pubblici per gli studenti. In particolare, individuando, in modo graduale, prima la fascia di età under 14 poi quella under 26.

Ripensare, alla luce del sempre più consolidato ed utilizzato esercizio tranviario, i percorsi delle linee ATAF 2, 28 (una delle quali potrebbe servire la zona del Sodo attestandosi nei pressi di Careggi), 5 (in modo che possa recuperare la mancanza della cessata linea 22 tra via di Novoli e viale Guidoni) e 55.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.2

Circa la realizzazione dello *Svincolo di Peretola* è necessario tenere conto della mobilità pedonale e ciclabile, nonché l'accessibilità agli abitati di via del Motrone e via Piantanida; durante la realizzazione dell'opera costituire un osservatorio ed investire sulla comunicazione sia delle fasi di progetto sia, partendo con congruo anticipo, sull'opera in sé.

Realizzare interventi di sicurezza stradale, per tutte le tipologie di utenze, in particolare nei seguenti luoghi:

- intersezione tra via Forlanini e via Raghianti;
- intersezione tra via Circondaria e via dell'Arcovata;
- intersezione tra via Massaia e via Vittorio Emanuele II (piazza Giorgini);
- intersezione tra via Caboto e viale Magellano;
- attraversamento pedonale in via Benedetto Dei (altezza di via Caboto);
- attraversamento pedonale tra via Famiglia Benini e via dell'Olmatello;
- attraversamento pedonale via della Quietè (altezza Parco Don Forconi);
- via e viuzzo del Pergolino, dove la mobilità pedonale non regolamentata.

Analizzare e progettare la risoluzione di tutte le strade in cui non è presente marciapiede né percorso pedonale (via de' Cattani), soprattutto se inseriti in contesti dove il transito pedonale è



molto importante a causa della vicinanza di grandi attrattori (ospedali, cimiteri, scuole, presidi medici).

Programmare un intervento di messa in sicurezza di via Baracca tenendo conto delle altre infrastrutture previste (in particolare strada Rosselli-Pistoiese) e delle tempistiche delle loro realizzazioni.

Curare i rapporti con RFI per cominciare i lavori di realizzazione del sottopasso pedonale di via del Romitino, di cui è già stato elaborato il progetto esecutivo.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Proseguire l'appalto di Global Service per la gestione e manutenzione della viabilità, curando l'aspetto della raccolta delle segnalazioni e soprattutto del loro seguito; segnalazioni che devono essere condivise con il Comune di Firenze per la definizione delle priorità.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Obiettivo Operativo 1.3.0.5

Aggiungere con particolare attenzione a certi snodi quali piazza Dalmazia, e Fortezza.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.3

Obiettivo Operativo 1.3.0.8

Lo scudo verde possa farsi carico anche di realizzare una piattaforma di modello di trasporto integrato che riduca il numero di mezzi pesanti che entrano in città e sfrutti mezzi di trasporto dell' "ultimo miglio" con l'utilizzo di mezzi elettrici o ecologici.

Programma 05

Obiettivo Strategico 1.4

Eseguire interventi di ricucitura della rete ciclabili, prevedendo un collegamento ciclabile adeguato ed in sicurezza, che funga anche da adduzione al trasporto pubblico locale (tramvia):

- tra via di Novoli e viale Redi, collegando sia la pista ciclabile di via di Novoli con quella sopra il viadotto tranviario Margherita Hack, sia ricucendo quella di via di Novoli con quella di viale Redi con una soluzione alternativa al suddetto viadotto;
- tra piazza Dalmazia e viale Redi;
- pista/corsia ciclabile via del Terzolle, via Panciatichi, via Mariti;
- ricucire il collegamento ciclabile tra via Ferrarin e via Pratese, valutando se ripristinare il percorso ciclabile in via Michelacci oppure trovare una alternativa valida, che in generale colleghi la zona di via Piemonte con quella dell'Osmannoro, prevedendo anche un intervento per quanto

riguardi l'attraversamento di via Pistoiese.

Prevedere un interscambio bici-tram lungo la T1 (Largo Martiri delle Foibe) e capolinea Careggi.

7- Ambiente

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 03

Aggiungere alla riqualificazione delle piazze cittadine le seguenti piazze in ordine di priorità d'intervento: Piazza Leopoldo, Piazza Dalmazia (zona mercatale) e Piazza Balducci e Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco dei giardini scolastici. Con particolare riferimento alle seguenti scuole: Scuola Ottone Rosai (a motivo della sua trasformazione Covid anche in scuola elementare), Scuola Don Minzoni, Scuola Mameli, Asilo Aquilone Rosso, Scuola del Pesciolino, Asilo Lorenzo il Magnifico.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Prevedere un'opportuna recinzione idonea per la sicurezza delle aree gioco di via de Vespucci e di via Morandi.

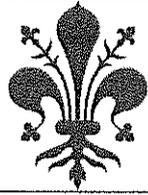
MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Aggiungere la riqualificazione delle aree gioco dei seguenti giardini pubblici: via Locchi, Parco di San Donato, giardino dell'Orticultura (area gioco adolescenti), giardino Primavera, giardino del Lippi,



giardino di San Piero a Quaracchi (lato parcheggio), parco Abruzzi, piazza Valdelsa, Giardino Baden Powell, Piazza Primo Maggio.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di un'area gioco al Parco Don R. Forconi nel rispetto del paesaggio agreste. Prevedere inoltre l'installazione di un'area "fitness" all'interno dello stesso parco. Prevedere l'installazione di un'area gioco per bambini nel giardino di via di Quarto. Installazione di un'attrezzatura verde urbano in via Veneto – via dell'Osteria.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 06

Raddoppiare gli orti sociali in via Piemonte e realizzarne di nuovi nell'area comunale compresa fra la ferrovia via Fanfani – via Pescetti.

MISSIONE 09

Programma 02

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Strategico 07

Prevedere intervento di manutenzione straordinaria del Parco Stibbert.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 04

Prevedere l'installazione di cassonetti interrati in altre aree oltre al centro storico. Con particolare riferimento a Piazza Dalmazia e a Piazza della Vittoria.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 06

Inserire foto trappole, in particolare, in postazioni di confine fra nuovo porta a porta e i cassonetti.

Implementare il servizio ispettivo e accompagnare il progetto di trasformazione in corso sul quartiere anche con interventi formativi nelle scuole e presso la popolazione, in modo particolare quella anziana.

Verificare l'uniformità dei colori usati da Alia associati alla gestione del rifiuto con l'ordinamento generale.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 03

Obiettivo Strategico 2.2

Obiettivo Operativo 09

Perseguire un sistema di controllo che migliori decisamente la performance del recupero TARI stante la trasformazione in corso prevista da Firenze Città Circolare.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere un idoneo sistema d'irrigazione intelligente per le nuove alberature messe a dimora sulle strade o nei parchi e giardini pubblici per garantirne la sopravvivenza durante il periodo di siccità.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 17

Aggiungere alle aree per la messa a dimora di nuove alberature il Parco Don R. Forconi, l'area verde sita in via Lazio accanto alla ferrovia e il giardino di San Piero a Quaracchi.

MISSIONE 9

PROGRAMMA 05

Obiettivo Strategico 2.1

Obiettivo Operativo 18

Terminare la progettazione dell'area cani di via R. Giuliani lato ferrovia. Riqualficazione area cani e campo sportivo di Piazza Valdelsa. Valutare la possibilità di progettare un'area cani nel giardino di via Piccini. Ingrandire l'area cani del Parco di San Donato.



PROGRAMMA 09

Obiettivo Operativo 10.2

Si segnala con estrema criticità il quadrante Statuto-Richa-Cadorna, il quale necessita in maniera più celere possibile, di un aggiornamento di classificazione all'interno del Piano di classificazione acustica e contemporaneamente sollecitare la autorità competenti alla realizzazione delle barriere antirumore lungo il tracciato ferroviario in oggetto.

8- **Sociale**

MISSIONE 12

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Aumentare la presenza dei Centri Età Libera nella zona Novoli, attraverso la costituzione di un nuovo centro, per soddisfare un concreto bisogno di socialità, incontro e aggregazione e per combattere fattivamente la solitudine, incrementando le risorse per le manutenzioni dei Centri Età Libera e delle Sedi delle Reti di Solidarietà al fine di garantire un costante ed efficiente servizio ai Cittadini.

Sviluppare particolare attenzione a farsi carico della solitudine degli anziani e non solo.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.1

Promuovere corsi di computer e telefoni di ultima generazione (smartphone) per la popolazione over 50 al fine di garantire un corretto uso dei mezzi di informazione e comunicazione ormai diventati di uso comune oltre che per migliorare la fruibilità dei servizi resi anche dall'Amministrazione Comunale.

Valutare la creazione di una palestra informatica per gli over 65.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Introdurre nelle attività rivolte alla popolazione anziana strutture a media soglia, come i centri diurni, a fronte di un aumento dell'età media e della necessaria gradualità della presa in carico; potenziare e valorizzare ulteriormente l'esperienza delle Reti di Solidarietà in considerazione dell'apporto che danno sul territorio e quale espressione originale del ruolo dei Quartieri.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

potenziare urgentemente opportune e necessarie misure di solidarietà alimentare (buoni spesa e pacchi alimentari) in favore dei cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica; in vista di un perdurare dell'emergenza epidemiologica, valorizzare e destinare

consistenti risorse a tutti i soggetti del terzo settore e volontaristici in genere che supporteranno l'A.C. nella gestione dell'emergenza.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Promuovere un percorso per superare il sistema dei Pacchi Alimentari che risulta essere comunque un sistema sussidiario e, chiaramente, non risolutivo per affrontare e risolvere il problema della povertà e della indigenza. Individuare e testare sul territorio altri strumenti strutturali quali l'Emporio della Solidarietà. Realtà di questo tipo esistono già e consentono di fare la spesa scegliendo i prodotti allineati sugli scaffali come in un normale supermercato con la sola differenza che alla cassa non si pagherà con il denaro ma con una tessera a punti. Il Q5 potrebbe essere utilizzato come sperimentazione di questa nuova modalità di assistenza, vista anche la vicinanza "logistica" di strutture che possono, in sinergia, organizzare il servizio (Mercafir, Caritas Piattaforma, Banco alimentare ecc);

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Nel contesto delle politiche di promozione della salute e del benessere dei cittadini, monitorare le effettive ricadute sul territorio della nuova organizzazione dei servizi offerti dalla Società della Salute con riguardo specifico agli interventi di contrasto alle dipendenze e ai fini dell'elaborazione di una proposta organizzativa e gestionale per l'attivazione dello sportello unico sia per la disabilità che per la non autosufficienza.

Programma 03

Obiettivo Strategico 5.2

Per quanto riguarda la dotazione di Defibrillatori nel quartiere è necessario: promuovere programmi di formazione BLS oltre sostenere eventuali donazioni per l'acquisto dei defibrillatori e/o l'implemento di programmi di formazione. E' inoltre opportuno verificare la possibilità di presenza di defibrillatori nelle piazze ed all'esterno di strutture pubbliche come scuole, sede del Quartiere. L'obiettivo da raggiungere Q5 quartiere cardioprotetto.

Programma 3

Obiettivo Strategico 5.2

Mappare le situazioni in cui sono presenti barriere architettoniche soprattutto in prossimità di scuole, palazzetti, piscine e palestre per rendere fruibili tutti gli spazi essenziali alle persone diversamente abili (in collaborazione con la Commissione Territorio).

9. Politiche per il lavoro e la formazione professionale

MISSIONE 15



Programma 01

Obiettivo Strategico 8.1.03

In relazione alla MISSIONE 15, programma 01, obiettivo 8.1.03 si chiede di prevedere la possibilità di coinvolgere il corpo studentesco nell'elaborazione delle strategie e della attività inerenti l'alternanza scuola lavoro.

Firenze, 28/10/2020

Firmato "

Il Presidente pone in votazione l'atto di osservazione come emendato nella seduta odierna.

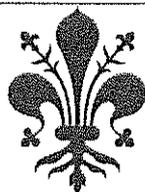
Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo					X
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X			X	
Ranieri Federico	X			X	
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	14	0	2	3

Il Consiglio approva.

Terminata la discussione del punto sopra citato, il Presidente pone in discussione l'ODG n. 2) presentato dal consigliere Pizzolo circa la Missione n. 8 e qui di seguito riportato.

“O.D.G. circa la proposta di deliberazione n. 452/2020

In relazione alla proposta di Documento Unico di Programmazione 2021 – 2023 del Comune di Firenze di cui alla proposta di deliberazione n. 452/2020



Il Consiglio di Quartiere 5

Analizzato il D.U.P. 2021-2023 fornisce la osservazione:

In merito alla “Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia privata”, con specifica attenzione al “Programma 01 – Obiettivo Strategico 6.1 – Obiettivo Operativo 6.1.09.”: “prevedere alloggi per gli studenti con altri edifici dedicati, oltre a quelli esistenti” si auspica che tale obiettivo venga prioritariamente realizzato per quella fascia di studenti destinatari di borse di studio, idonei ma non assegnatari di alloggio erogato dall’ente ARDSU Toscana, aprendo così una collaborazione con essa per l’individuazione di aree e/o edifici adatti e/o idonei a tale destinazione d’uso.

Firenze, li 28/10/2020.

Vincenzo Pizzolo.”

Terminata la discussione, il Presidente pone in votazione il testo presentato dal consigliere Pizzolo circa la Missione 8.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X	X			
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X	X			
Ranieri Federico	X	X			
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X	X			
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X	X			
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	17	0	0	2

Il Consiglio approva.

Infine il Presidente pone in discussione il testo inerente la proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020 avente ad oggetto: “Documento di programmazione 2021 – 2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione” integrato con le osservazioni ed ODG approvati in precedenza..



COMUNE DI
FIRENZE

Q5
RIFREDI

Il Presidente pone in votazione l'espressione di parere circa la proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020 avente ad oggetto: "Documento di programmazione 2021 – 2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione" con le osservazioni e ODG approvati in precedenza.

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
Balli Cristiano	X	X			
Bandinu Alessio	X	X			
Buricchi Cristina	X	X			
Campanella Carlo					X
Chelli Matteo	X		X		
Ciulli Andrea	X	X			
Ferraro Filippo	X	X			
Pellizzon Eleonora	X	X			
Pizzolo Vincenzo	X		X		
Ranieri Federico	X		X		
Ricci Marco	X	X			
Rossi Romanelli Luca	X			X	
Sirello Angela					X
Sorelli Martina	X	X			
Sottocornola Alessandro	X	X			
Spennati Iacopo	X			X	
Trallori Edoardo	X	X			
Tucci Fabrizio	X	X			
Zerini Niccolò	X	X			
TOTALE	17	12	3	2	2

Il Consiglio approva

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 5

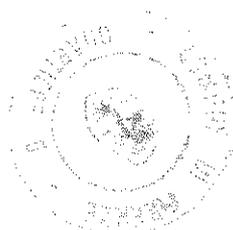
- Visto lo Statuto del Comune di Firenze
- Visto il Regolamento dei Consigli di Quartiere
- Visto il regolamento del Consiglio di Quartiere 5 vigente
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole circa la proposta di deliberazione C.C. n. 452/2020 avente ad oggetto: "Documento di programmazione 2021 – 2023 e Stato di attuazione al primo semestre 2020. Approvazione" con le osservazioni e ODG indicati e approvati in parte premessa.

Il Segretario verbalizzante

R. Tozzi



Il Presidente
Cristiano Balli